

CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 (UNO) ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA

Il Direttore del Dipartimento di FISICA

- VISTA la Legge n.442 del 12 marzo 1968 “L’istituzione di una Università Statale in Calabria” pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.103 del 22 aprile 1968;
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n.168;
- VISTO il vigente Statuto dell’Università della Calabria;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D.Lgs n. 165/2001, in particolare l’art. 38, per l’accesso dei cittadini degli Stati membri della Unione Europea;
- VISTA la legge n. 148/2002, in particolare l’art.5, recante determinazioni sul riconoscimento dei titoli di studio;
- VISTO il D.lgs. n.17/2008 recante le norme per l’ammissione dei cittadini di Paesi terzi ai fini della ricerca scientifica;
- VISTO il D.P.R. n.189/2009, in particolare l’art.2, “Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l’accesso ai pubblici concorsi”;
- VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario;
- VISTA la legge del 06/11/2012 n.190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTO il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013;
- VISTO il Codice di Comportamento dell’Università della Calabria, emanato con D.R. n. 2653 del 23/12/2014;
- VISTO il Sistema di Prevenzione della Corruzione e Attuazione della Trasparenza 2024-2026;
- VISTO il Regolamento per il “Conferimento di Assegni per la collaborazione ad attività di Ricerca”, emanato con D.R. n°1655 del 08/09/2014 (di seguito denominato Regolamento) aggiornato con D.R.n.478 del 30.05.2024;
- VISTO il regolamento di Ateneo per la presentazione, gestione e monitoraggio dei progetti, emanato con decreto rettorale del 2 dicembre 2022 n. 1667;
- VISTA la nota prot. n. 465662 del 05/12/2024 con la quale il prof. Antonio De Luca, Professore Ordinario presso questo dipartimento avanza una richiesta per l’emissione di un Bando per il conferimento di n. uno (1) assegno di ricerca, della durata di 12 (dodici) mesi nel SSD PHYS-06/A (ex FIS/07) sul Progetto STILE “Strategie nano-Tecnologiche anticontraffazione per il made-in-ItaLy Eco-sostenibile”, CUP D43C22003120001 sulla seguente attività **“Studio di metasuperfici plasmoniche a morfologia “random”, da utilizzare in ambito anticontraffazione, anche in presenza di materiali fotoluminescenti.”**, di cui è Responsabile Scientifico il Prof. Antonio De Luca, con sede di svolgimento presso il Dipartimento di Fisica- Unical, per la procedura di cui all’art. 7 del Nuovo Regolamento - comma 1 lettera b);
- ACCERTATO che l’emissione del suddetto Bando, ai sensi dell’art. 5 del Regolamento, per un importo complessivo oneri compresi pari ad euro 33.000,00 (trentatremilaeuro/00) trova la seguente copertura finanziaria:
- € 23.890,08 Nota Rettoriale n. 423331 del 23/09/2024;
 - € 5.651,00 sul progetto “STILE – Strategie nano-Tecnologiche anticontraffazione per il made-in-ItaLy Eco-sostenibile”;

- € 3.458,92 sul progetto “DEMETRA - Sviluppo di tecnologie di materiali e di tracciabilità per la sicurezza e la qualità dei cibi” del progetto Smart - Smart Metasurfaces Advancing Radio Technology;

VISTA l'approvazione della richiesta, delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica n. 189 del 05/12/2024;

CONSIDERATA la necessità di provvedere all'emanazione del bando richiesto;

DECRETA

Art. 1

Indizione procedura selettiva pubblica

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un Assegno di ricerca della durata di 12 mesi rinnovabili, per lo svolgimento della seguente attività: **“Studio di metasuperfici plasmoniche a morfologia “random”, da utilizzare in ambito anticontraffazione, anche in presenza di materiali fotoluminescenti”** che avrà sede di svolgimento presso il Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria.

La seguente tabella (Tab.1) riporta la durata e l'importo relativo all' Assegno di ricerca, al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione erogante:

Tab. 1

Durata	Importo annuo lordo	Importo totale lordo
12 mesi	€ 33.000,00	€ 33.000,00

Tale importo è comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante e delle ritenute previdenziali dell'Assegnista.

L'importo dell'assegno di ricerca viene erogato al beneficiario in rate mensili posticipate rispetto al mese di attività.

L'Assegno di Ricerca oggetto del bando avrà le seguenti caratteristiche e specificità (Tab.2):

SPECIFICO PROGRAMMA DI RICERCA	<p>L'obiettivo principale di STILE è di sviluppare un paradigma rivoluzionario per la produzione e la tutela del Made in Italy tale da superare sostenibilmente e creativamente la piaga della contraffazione. Non solo, STILE punta ad aprire nuove strade nel Made in Italy, rivoluzionando e unendo i concetti di “colore” e “materia”.</p> <p>Il progetto affronta queste sfide tramite due Obiettivi Specifici. Il primo si prefigge di realizzare etichette fluorescenti biodegradabili anticontraffazione basate su “speckle” ottici o cellulosa elettrofluoro-attive. Il secondo mette in pratica il paradigma “materia è colore”, utilizzando la plasmonica come pigmentazione strutturale metallica anticontraffazione. Questa strategia permetterà di fornire un colore iridescente e brillante a materiali preziosi tramite coating ultrasottile di metalli. In quest'ottica, è lo stesso metallo prezioso che conferisce il colore alla superficie della struttura, senza</p>
--------------------------------	--

	introdurre pigmenti che ne deteriorerebbero la qualità abbassandone il valore.
CUP PROGETTO	Nota Rettorale 423331 – 23/09/2024; CUP D43C22003120001 e CUP B24I20000080001
L'ATTIVITÀ DI RICERCA È PREVISTA SU (DA INDICARE) RICERCA FONDAMENTALE - RICERCA INDUSTRIALE - SVILUPPO SPERIMENTALE - STUDI DI FATTIBILITÀ - FORMAZIONE	RICERCA FONDAMENTALE
FONDI DI COPERTURA	Nota Rettorale 423331 – 23/09/2024; CUP D43C22003120001 e CUP B24I20000080001.
MACROSETTORE	02/B – FISICA DELLA MATERIA
SETTORE CONCORSUALE	02/B3 - FISICA APPLICATA
SSD	PHYS-06/A (ex FIS/07)
OBIETTIVI DELLA RICERCA E ATTIVITÀ DELL'ASSEGNISTA	L'assegnista si occuperà della realizzazione e caratterizzazione di metasuperfici plasmoniche a morfologia "random", in vista di applicazioni come "physically unclonable functions" (PUF), da utilizzare in ambito anticontraffazione; inoltre si occuperà di studiare l'effetto Purcell su emettitori di varia natura e per l'interazione plasmonica con sistemi fotoluminescenti biologici come proteine luminescenti o coppie di proteine in regime di Forster Resonant Energy Transfer (FRET). L'assegnista si occuperà anche della caratterizzazione di nuovi biopolimeri per applicazioni nel campo delle PUF, anche considerando una possibile interazione con le metasuperfici plasmoniche randomiche di cui sopra.
TITOLO DELLA RICERCA	Studio di metasuperfici plasmoniche a morfologia "random", da utilizzare in ambito anticontraffazione, anche in presenza di materiali fotoluminescenti.
AMBITO/SETTORE	Fisica applicata
TITOLO DI STUDIO RICHIESTO	Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie fisiche, chimiche e dei materiali o in Fisica oppure equivalenti.
TITOLI E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE RICHIESTE	N° Pubblicazioni massimo: 6

PROGRAMMA COLLOQUIO	Il colloquio verterà sulla discussione delle pubblicazioni scientifiche presentati dai candidati e verifica lingua inglese
REFERENTE SCIENTIFICO	Prof. Antonio De Luca
SEDE SVOLGIMENTO DELLA RICERCA	Laboratorio di Ottica e Plasmonica- Dipartimento di Fisica
DURATA	12 mesi dal 01/02/2025 al 31/01/2026
DATA PROVA	20/01/2025 alle ore 15.00

Art. 2

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

All'Assegno di Ricerca, di cui al presente Bando, si applicano le disposizioni di cui all'art. 22, comma 6, Legge n. 240/2010 e quanto previsto all'art.14 del Regolamento.

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi a partecipare alla procedura di selezione per il conferimento dell'Assegno di Ricerca, i candidati in possesso del titolo di studio richiesto, come specificato nella Tab.2.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio equipollente o riconosciuto equivalente a quello richiesto per l'Assegno di Ricerca, riportato nella precedente Tab.2, in base ad accordi internazionali, di cui alla Legge 148 del 2002.

L'equivalenza e/o equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, è richiesta anche l'idoneità fisica alla collaborazione.

Non possono essere ammessi alla procedura concorsuale i cittadini italiani che siano esclusi dall'elettorato politico attivo.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti.

Non può partecipare alla procedura concorsuale il personale di ruolo delle Università, degli Osservatori Astronomici, Astrofisici e Vesuviano, di Enti Pubblici e di Istituzioni di ricerca e di sperimentazioni di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 30.12.1993, n° 593 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI, di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010.

Non possono, altresì, partecipare al presente concorso coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura proponente ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art.4

Incompatibilità, compatibilità e cumuli

L'Assegno di Ricerca è incompatibile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di Assegni di Ricerca.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli Assegni di Ricerca, compresi eventuali proroghe/rinnovi, è stabilita dalla legge 240/2010 e successive integrazioni.

Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente.

La titolarità dell'Assegno di Ricerca, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, non è compatibile con l'iscrizione a Corsi di Laurea, Laurea Specialistica o Magistrale e con l'iscrizione ad altri corsi che prevedano la frequenza obbligatoria. Inoltre, non è compatibile con il Dottorato di Ricerca con borsa, di Specializzazione medica, in Italia o all'estero. La titolarità dell'Assegno comporta il collocamento in aspettativa per il personale in servizio presso Amministrazioni Pubbliche a eccezione di quelle indicate all'art.22, comma 1, della Legge n. 240/2010.

L'Assegno non può essere cumulato con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dell'Assegnista.

La titolarità dell'Assegno è, invece, compatibile con il Dottorato di Ricerca quando l'Assegno si configura come sostegno finanziario equivalente alle borse di Dottorato attribuito ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.M. n. 45/2013. L'iscrizione ai Tirocini Formativi Attivi (TFA) è, altresì, compatibile con la titolarità di Assegno, previo parere favorevole del tutor o del responsabile scientifico dell'Assegnista, nel rispetto delle modalità e dei tempi di rendicontazione.

L'Assegno non è cumulabile con un reddito annuo lordo superiore al valore dell'assegno stesso. Alla determinazione di tale reddito concorrono emolumenti percepiti per attività svolte durante il periodo di fruizione dell'assegno, per lo svolgimento delle quali l'Assegnista deve comunque ottenere autorizzazione scritta del tutor o del responsabile scientifico.

Al conferimento degli Assegni di cui alla procedura di tipo b) del presente Regolamento si applicano i criteri di cui alla lettera b), ultimo periodo, del comma 1 dell'art. 18 della Legge n. 240/2010.

Gli Assegnisti, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, possono svolgere, qualora interessati, attività didattica e di supporto alla didattica nel limite massimo onnicomprensivo di 60 ore per anno accademico. Tali attività non devono, in ogni caso, interferire con le attività di ricerca e il loro conferimento è subordinato all'autorizzazione scritta del Responsabile Scientifico e ad apposita delibera del Consiglio di Dipartimento, presso cui l'Assegnista presta servizio.

L'Assegnista è cultore della materia nel Settore Scientifico Disciplinare di pertinenza dell'Assegno, secondo le modalità definite dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 5

Domanda e termine

La domanda di ammissione al concorso pubblicato sul Portale Amministrazione Trasparente dell'Università della Calabria <https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/>, sezione Bandi di Concorso, potrà essere presentata, **entro le ore 12:00 del 9 gennaio 2025** (TERMINE PERENTORIO DI SCADENZA), secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta elettronica certificata PEC trasmessa al seguente indirizzo: dipartimento.fisica@pec.unical.it. **Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata.** In caso di invio tramite un delegato (art. 38, comma 3-bis, del DPR n. 445/2000), nella domanda mezzo PEC dovrà essere allegato il modulo di delega (Allegato C).
- per posta elettronica ordinaria trasmessa ai seguenti indirizzi: lucia.pullano@unical.it e direttore.fisica@fis.unical.it, da indirizzo di posta elettronica ordinaria.

In caso di presentazione della domanda **tramite PEC** saranno considerati validi i documenti in formato PDF

La domanda e gli allegati fatti pervenire mezzo PEC dovranno essere in formato non modificabile e non devono contenere codici per aprire i file. Si invita a inviare la domanda (Allegato A e Allegato B), il curriculum vitae e il documento d'identità in un unico file PDF e di allegare altra eventuale documentazione a parte.

Le domande pervenute dopo il termine fissato non verranno prese in considerazione.

In ogni caso, il **testo del messaggio PEC/posta elettronica ordinaria** dovrà contenere la seguente dicitura:

Domanda Assegno di ricerca: “**Studio di metasuperfici plasmoniche a morfologia “random”, da utilizzare in ambito anticontraffazione, anche in presenza di materiali fotoluminescenti**”, responsabile scientifico prof. Antonio De Luca.

Sul plico di trasmissione della domanda dovrà essere chiaramente indicato:

- Cognome, Nome e indirizzo del candidato/a
- Bando D.D. n. ... del....
- Dipartimento di Fisica
- Titolo della ricerca e SSD.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità derivante da eventuale smarrimento dell'istanza di partecipazione alla procedura dovuto al malfunzionamento dei sistemi telematici di trasmissione della stessa.

L'Amministrazione universitaria non assume, altresì, alcuna responsabilità derivante dall'esclusione di candidati i quali non abbiano rigorosamente rispettato le sopra richiamate disposizioni.

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza e di accettazione delle norme dettate dai Regolamenti della Università della Calabria.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato alla presente procedura concorsuale (**Allegato 1-Modello di domanda**).

Nella domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome;
- b) data ed il luogo di nascita;
- c) cittadinanza;
- d) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) di aver/non aver riportato condanne penali e di aver/non aver procedimenti penali in corso; in caso affermativo indicare le condanne riportate ovvero i procedimenti penali in corso;
- f) il possesso di uno dei titoli di studio indicati nella Tab.2;
- g) il possesso di eventuali altri titoli di studio valutabili;
- h) di essere in regola con la posizione militare, per i nati fino al 1985;
- i) la residenza e domicilio completo del codice di avviamento postale, o indirizzo mail, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale;
- j) il recapito telefonico;
- k) la conoscenza della lingua inglese.

I cittadini stranieri debbono, inoltre:

- dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- produrre i titoli in originale, legalizzati e tradotti nei termini di legge se conseguiti all'estero, muniti di dichiarazione di valore rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica Italiana nel Paese estero;
- dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le eventuali variazioni dei dati relativi ai punti i) e j) dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio cui è stata indirizzata la domanda di partecipazione.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 6

Titoli e curriculum professionale

Alla domanda dovranno essere allegati, in originale ovvero in copia con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi della Legge 445/2000, artt. 45 e 46:

- a) certificato di Laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame finale di Laurea;

- b) elenco dei titoli, dei diplomi di specializzazione e degli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero; borse di studio o incarichi di ricerca, sia in Italia che all'estero;
- c) pubblicazioni che il candidato richiede siano valutati ai fini del concorso. I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione devono essere prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande;
- d) curriculum della propria attività scientifica e professionale.
- e) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 7

Criteri di selezione

La selezione per il conferimento dell'Assegno di Ricerca è per titoli e colloquio e può essere svolta per via telematica, con garanzia di trasparenza delle procedure. La Commissione giudicatrice, prima dell'inizio dei lavori, definisce i criteri ed i parametri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, dell'eventuale programma di ricerca e del colloquio, riconosciuti anche in ambito internazionale. I criteri, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, sono determinati dalla Commissione nelle misure appresso indicate:

- a) fino ad un massimo di 70 (settanta) punti per i titoli e pubblicazioni;
- b) fino ad un massimo di 30 (trenta) punti per il colloquio.

I risultati della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli sono resi noti ai candidati mediante divulgazione di una graduatoria temporanea sul sito web del Dipartimento.

I candidati che conseguono, relativamente alla presentazione dei titoli e delle pubblicazioni, una votazione di almeno 40 punti sui 70 disponibili sono ammessi ad una discussione, in sede pubblica, che verterà sugli argomenti indicati nella Tab.2.

Nel corso del colloquio la Commissione giudicatrice verifica anche la capacità del candidato di trattare gli argomenti oggetto della prova d'esame anche in lingua inglese. La buona conoscenza della lingua straniera potrà essere accertata, durante il colloquio, anche da un esperto appositamente aggregato alla Commissione.

**Il colloquio si terrà (senza ulteriore avviso) giorno 20/01/2025 alle ore 15.00 presso il:
cubo 33 B, IV piano - ponte carrabile (AULA SEMINARI)
Dipartimento di Fisica - Università della Calabria,
87036 Arcavacata di Rende (CS)**

Tale indicazione sostituisce a tutti gli effetti la convocazione tramite raccomandata A.R.

Ogni eventuale comunicazione inerente lo svolgimento del colloquio verrà effettuata mediante avviso pubblicato su <https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/> selezionando la voce Bandi di Concorso - Assegni di Ricerca.

Il colloquio si intende superato qualora il candidato abbia ottenuto almeno 21 punti dei 30 a disposizione della Commissione giudicatrice.

Art. 8

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata, entro 30 giorni dalla data di scadenza del Bando, con Decreto Direttoriale, nel quale viene indicato anche il Presidente della Commissione.

La Commissione giudicatrice è composta da tre membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante, che risultino scientificamente attivi nei termini indicati dal Decreto Ministeriale 19 marzo 2010, n. 8, dell'area concorsuale o dei Settori Scientifico-Disciplinari attinenti o affini al tema generale degli Assegni di Ricerca messi a concorso.

La nomina è resa pubblica sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo, sezioni Bandi di concorso Assegni di ricerca all'indirizzo:

https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-1_assegni-di-ricerca.html

La partecipazione alla Commissione giudicatrice non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti o indennità. La Commissione giudicatrice può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della

finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione, italiani o stranieri, esterni al soggetto medesimo.

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice redige appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito. I Verbali dei lavori della Commissione, trasmessi al Direttore del Dipartimento.

Le riunioni della Commissione giudicatrice potranno svolgersi in presenza ovvero in modalità telematica.

Nel caso in cui le riunioni dovessero svolgersi in modalità telematica, la Commissione avrà cura di indicare nei verbali la piattaforma utilizzata.

Art. 9

Formazione delle graduatorie di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio. A parità di merito e di titoli, la preferenza è accordata, ai sensi dell'art.11, comma 10, al candidato in possesso del titolo di Dottore di Ricerca, nelle selezioni in cui non è previsto come requisito di partecipazione alla procedura concorsuale e, in subordine, al candidato di età anagrafica inferiore.

L'Assegno di ricerca, così come determinato all'art.1 del presente Bando, è conferito al candidato vincitore del concorso.

Gli atti della selezione e la graduatoria di merito sono approvati con Decreto Direttoriale e sono immediatamente efficaci. Il Decreto Direttoriale di approvazione degli atti è pubblicato sul Portale Amministrazione Trasparente di Ateneo, sezioni Bandi di concorso, Assegni di Ricerca all'indirizzo:

https://unical.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina874_tc-1_assegni-di-ricerca.html

ed all'Albo Ufficiale di Ateneo, <https://titulus-unical.cineca.it/albo>.

Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità alla presente procedura concorsuale.

Art. 10

Conferimento degli Assegni di ricerca

A conclusione dei lavori, tutti gli atti della procedura selettiva (Bando – Decreto Direttoriale di nomina Commissione giudicatrice – Verbali dei lavori della Commissione giudicatrice – Decreto Direttoriale di nomina vincitore) sono trasmessi dal Direttore di Dipartimento al Magnifico Rettore – Direzione Risorse Umane.

L'Assegno di Ricerca è conferito al candidato vincitore della selezione secondo l'ordine della graduatoria, purché lo stesso abbia conseguito almeno 70/100 (settanta/centesimi) dei punti a disposizione.

Se il vincitore è cittadino extra EU, l'Assegno di Ricerca è conferito a condizione dell'avvenuto riconoscimento del titolo di studio estero rilasciato dal Ministero competente su richiesta dell'interessato ovvero l'Assegno di Ricerca è conferito a condizione che l'equivalenza del titolo sia certificata dai competenti Organi Italiani e prodotta prima della scadenza contrattuale, pena revoca del contratto e restituzione di quanto percepito.

Con il vincitore viene stipulato un contratto di lavoro di diritto privato, sottoscritto dal vincitore e dal Rettore dell'Università della Calabria, entro 30 giorni successivi alla data di approvazione degli atti.

All'atto della stipula, l'interessato sarà invitato a dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 13 del Regolamento.

Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo di ricercatore universitario e, quindi, non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle Università e Istituti universitari italiani.

Il vincitore, se cittadino EU, sarà invitato ad autocertificare i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- 1) data e luogo di nascita;
- 2) godimento dei diritti politici (i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono autocertificare il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza);
- 3) possesso della cittadinanza italiana o titolo di cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;

- 4) aver/non aver riportato condanne penali; in caso affermativo i vincitori devono autocertificare le condanne riportate.

I cittadini degli Stati Membri dell'Unione europea devono autocertificare, altresì, di non aver riportato condanne penali nello Stato in cui sono cittadini ed in quello italiano;

- 5) Codice Fiscale ed eventuale partita I.V.A.;
- 6) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari, per i nati fino al 1985;
- 7) non godere di borse di studio a qualsiasi titolo conferite e di non essere dipendenti di ruolo degli Enti indicati al primo comma dell'art. 4 del presente Bando.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura concorsuale saranno soggetti da parte dell'Università della Calabria, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il vincitore è tenuto, altresì, a produrre autocertificazione circa l'autenticità dei titoli presentati e un documento che attesti l'iscrizione alla Gestione Separata INPS.

I cittadini extra EU sono soggetti alla procedura per l'ingresso e soggiorno di cittadini stranieri ai fini di ricerca scientifica, di cui al [Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 17](#). Il conferimento dell'Assegno di Ricerca è subordinato alla verifica della documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 5 del presente Bando.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia o con regolare permesso di soggiorno, per documentare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati non italiani, devono produrre anche il relativo documento in originale.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive, secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea solo qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Ai titoli redatti in lingua straniera, con esclusione delle pubblicazioni, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata come conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Decade dal diritto di fruizione dell'Assegno di Ricerca il vincitore che, entro 10 giorni dalla data di divulgazione del Decreto Direttoriale di nomina vincitore, non dichiara di accettarlo o non assume servizio nel termine stabilito. In tale ambito, possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati e autorizzati dal Direttore di Dipartimento o Struttura sede della ricerca.

L'avvio dell'attività di ricerca decorre dal primo giorno del mese successivo alla stipula del contratto.

Nei confronti del titolare di Assegno di Ricerca che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta per dichiarare la risoluzione del rapporto, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento.

Alla scadenza annuale del contratto, il titolare di Assegno di Ricerca è tenuto a presentare una relazione sull'attività svolta, debitamente vidimata dal Responsabile Scientifico.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando valgono se applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo del presente Bando nonché, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio di 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o, comunque, acquisiti a tal fine dall'Università della Calabria è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura di quanti preposti al procedimento concorsuale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la

limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Università della Calabria.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo rpd@unical.it

Un'informativa più dettagliata è disponibile all'indirizzo: <https://www.unical.it/privacy>

Art. 12

Copertura finanziaria

La copertura finanziaria, per un importo lordo complessivo, pari a € 33.000,00 (trentatremilaeuro/00) trova la seguente copertura finanziaria:

- € 23.890,08 Nota Rettorale n. 423331 del 23/09/2024;
- € 5.651,00 sul progetto “STILE – Strategie nano-Tecnologiche anticontraffazione per il made-in-ItaLy Eco-sostenibile”;
- € 3.458,92 sul progetto “DEMETRA - Sviluppo di tecnologie di materiali e di tracciabilità per la sicurezza e la qualità dei cibi” del progetto Smart - Smart Metasurfaces Advancing Radio Technology.

Art. 13

Responsabile del procedimento e Pubblicità

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Bando è la dott.ssa Lucia Pullano, dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria, tel. 0984-496040, e-mail lucia.pullano@unical.it.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo dell'Università della Calabria: <https://titulus-unical.cineca.it/albo>, sul “**Portale amministrazione trasparente-PAT – Bandi di Concorso: Assegni di Ricerca**” ed è trasmesso al Ministero dell'Università e della Ricerca al fine di renderlo pubblico sul sito del MUR: <https://bandi.mur.gov.it/bandi.php/public/cercaFellowship> e dell'U.E.

Il Direttore del
Dipartimento di Fisica
Prof. Riccardo Cristoforo Barberi